



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

**AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DI
N. 9 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER
LAUREATO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
O
LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DELLA
PROFESSIONE DI ODONTOIATRA**

Pubblicato sul sito internet aziendale il 5.2.2026

SCADENZA ORE 12,00 DEL 16 FEBBRAIO 2026

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 89 del 4.2.2026 ha indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 9 incarichi libero professionali per

***LAUREATO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
O
LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI ODONTOIATRA***

per la realizzazione degli allegati progetti contraddistinti dai numeri 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7

- n. 1 “Prevenzione e trattamento delle lesioni del cavo orale”***
- n. 2 “Terapia conservativa ed endodontica, trattamento delle lesioni cariose ed endodontiche in pazienti LEA per patologie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)”***
- n. 3 “Terapie conservative e bonifica del cavo orale, prima visita, organizzazione, esecuzione di interventi in narcosi per pazienti di Odontoiatria infantile non collaboranti e con esigenze speciali”***
- n. 4 “Chirurgia exodontica semplice in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)”***
- n. 5 “Chirurgia exodontica in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati) o pazienti non LEA, ma con patologie chirurgiche gravi (cisti, denti inclusi, disodontiasi degli ottavi)”***
- n. 6 “Trattamento protesico fisso in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)”***

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



- n. 7 **“Diagnosi e trattamento delle malattie parodontali: terapia non chirurgica e chirurgica nei pazienti afferenti alla S.C. Odontostomatologia in pazienti LEA per malattie sistemiche”.**

I candidati sceglieranno, secondo la precedenza determinata dall'ordine di graduatoria, l'incarico di rispettivo interesse.

- struttura di riferimento:** *Struttura Complessa Odontostomatologia;*
- durata della collaborazione:** *a decorrere dalla data che verrà indicata nel disciplinare di incarico e per la durata di mesi 12;*
- compenso:** *Progetto 1 - Euro 8.050,00 ciascuno (n. 2 incarichi)*
Progetto 2 - Euro 8.050,00
Progetto 3 - Euro 8.050,00 ciascuno (n. 2 incarichi)
Progetto 4 - Euro 8.050,00
Progetto 5 - Euro 8.050,00
Progetto 6 - Euro 8.050,00
Progetto 7 - Euro 8.050,00
omnicomprensivi, di ogni eventuale onere per contributo integrativo, per rivalsa INPS, IVA se dovuta, bollo, che verrà corrisposto in ragione delle prestazioni effettivamente rese con periodicità mensile.
Il compenso verrà liquidato ed accreditato al professionista previa presentazione di regolare fattura elettronica entro i primi 10 giorni del mese successivo alla prestazione.
La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente contenere, pena scarto dal sistema, i riferimenti dell'ordine elettronico (nr. ordine, data ordine, identificativo endpoint) con il seguente format:
Numero ordine: RU-XXXX-YYY (X=Anno di riferimento, Y=Numero ordine)
Data ordine: GG/MM/AAAA
Endpoint: #P7QLC5#
La corresponsione del compenso potrà avere luogo anche con cadenza mensile in ragione dello stato di avanzamento dell'attività affidata, sempre previa presentazione di regolare fattura.
Non sono previsti rimborsi per spese di viaggio o altre spese comunque denominate;
- modalità:** *il Direttore della Struttura Complessa Odontostomatologia concorderà con ciascun professionista l'attività clinica in relazione ai contenuti di ciascun progetto.*

A. REQUISITI DI AMMISSIONE (GENERALI E SPECIFICI)

1. **Cittadinanza italiana** ovvero **cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari** non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, co.1, D.Lgs. 165/2001).
I cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, in possesso di un permesso valido alla scadenza dell'avviso che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa relativa all'incarico in questione ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" (ai sensi art.38, co.3 bis, D.Lgs. 165/2001).
La partecipazione è ammessa ai candidati non comunitari in possesso di permesso di soggiorno valido.



*L'eventuale conferimento dell'incarico è tuttavia subordinato al possesso di un permesso che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma/libero professionale in Italia, ai sensi della normativa vigente; è ammessa la partecipazione dei titolari di permesso per motivi studio **solo** se il candidato dimostra di aver avviato la procedura di conversione e si impegna a esibire copia del titolo convertito prima del conferimento.*

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla verifica della regolarità del titolo di soggiorno; in caso di irregolarità il contratto sarà risolto.

*La mancata presentazione, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, di un permesso idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa comporta **la decadenza dal diritto di conferimento dell'incarico.***

2. idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
3. laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria
oppure
laurea in Medicina e Chirurgia per i laureati in Medicina e Chirurgia legittimati all'esercizio della professione di Odontoiatra;
4. iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B. DOCUMENTI DA ALLEGARE

L'istanza di partecipazione deve obbligatoriamente comprendere:

1. la domanda di partecipazione come da modello allegato
2. il curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal candidato in format europeo riportando in particolare le informazioni attinenti all'incarico da conferire.
3. pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24.12.1986 n. 958).

I documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso, possono essere prodotti secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente avviso.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47".

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 – D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 – D.Lgs 25.1.2010 n. 25).

La sottoscrizione della domanda da parte del candidato è consentita con le seguenti modalità:

- firma digitale e con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- firma autografa e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire **esclusivamente** mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) : protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

Nella PEC di trasmissione l'oggetto dovrà chiaramente l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare nonché il cognome e il nome del candidato.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, **in un unico file in formato PDF**, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

Eventuali candidature trasmesse ad altra casella di posta elettronica, diversa da quella indicata, non verranno prese in considerazione.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

Si informa che, ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10.8.2018 n. 101:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane di questa Azienda e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei ed informatici a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane;
- l'interessato gode dei diritti dettati dalla normativa vigente in materia, tra i quali il diritto di recesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi alla Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



C. CONVOCAZIONE – ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La data, ora e sede dello svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (<http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione “Lavora con Noi” – “Personale” - “Bandi di Concorso”).

La comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Verrà conferito l'incarico a quel candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, superi un colloquio valutativo cui verrà sottoposto da parte di apposita Commissione.

I punteggi per il colloquio e per la valutazione dei titoli posseduti dai candidati sono i seguenti:

COLLOQUIO

60 punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI

40 punti di cui

10 per i titoli di carriera

5 per i titoli accademici e di studio

10 per pubblicazioni e titoli scientifici

15 per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari al 60% del punteggio massimo attribuibile allo stesso (minimo punti 36).

La Commissione valuterà i titoli prodotti o autocertificati dai candidati attinenti all'incarico da conferire.

D. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Le condizioni e le modalità di svolgimento dell'incarico eventualmente conferito verranno stabilite nel disciplinare di incarico che l'interessato verrà chiamato a sottoscrivere.

L'incarico è conferibile previa presentazione all'Azienda della copia della polizza assicurativa che dovrà coprire:

- ~ il rischio RCT, con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00, con la precisazione che fra i terzi devono essere ricompresi anche tutti i dipendenti dell'Azienda e tutti coloro che vi prestano attività in virtù di rapporti convenzionali, o in quanto titolari di incarichi libero-professionali o di collaborazione coordinata e continuativa;
- ~ il rischio infortuni, con un massimale non inferiore a Euro 207.000,00 per morte e non inferiore a Euro 258.000,00 per invalidità permanente.

Alla sottoscrizione del disciplinare di incarico, il professionista dovrà inoltre inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-settelaghi.it un curriculum vitae e professionale in formato europeo privo di dati personali/sensibili e della firma autografa (indicando la dicitura “f.to nome cognome – es f.to Mario Rossi) in quanto, in ossequio ai contenuti del D.Lgs. n. 33/2013, questo documento verrà pubblicato sul sito internet Aziendale ed è consultabile da chiunque.

L'attribuzione dell'incarico professionale rientra nella piena discrezionalità dell'ASST Sette Laghi che si riserva la facoltà di non provvedere ad alcun conferimento in caso di sopravvenute esigenze aziendali o progettuali ovvero qualora sulla base delle domande pervenute non vi siano aspiranti ritenuti idonei dalla commissione ovvero per effetto di sopraggiunte disposizioni e/o circostanze ostative.

Questa ASST si riserva, inoltre, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità, per il venir meno delle cause che



hanno determinato l'emissione dello stesso ovvero per ragioni di pubblico interesse senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi via e-mail all'indirizzo ufficio.concorsi@asst-settelaghi.it o telefonicamente all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 – il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Varese, 5.2.2026

Prot. n. 00 10982 del 05.02.2026

Il Direttore Generale
f.to Dott. Mauro Moreno



AL DIRETTORE GENERALE

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57 - 21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _____

(cognome) _____ (nome) _____

nat_ a _____ (Prov. di _____)

il _____ Codice Fiscale _____

P.IVA _____
(da possedere al momento della stipulazione del contratto)

e residente in _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

N. tel. / cell. _____

indirizzo di posta elettronica: _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 9 incarichi libero professionali per **Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione degli allegati progetti contraddistinti dai numeri 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti,

DICHIARA

1. ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ (per i cittadini appartenenti ad uno stato della UE) di essere cittadino/a dello Stato: _____;

☐ di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";

☐ cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea: essere in possesso di permesso di soggiorno (*è obbligatorio specificare il titolo di soggiorno. Ad es. permesso di soggiorno 1) per lavoro autonomo (idoneo; richiede documentazione attività autonoma e requisiti reddituali); 2) per ricerca/dottorato (da valutare caso per caso); 3) per motivi di studio (non idoneo salvo conversione – limite 20 ore settimanali se non convertito);*



4) per attesa occupazione (potenzialmente idoneo se titolo conseguito in Italia; temporaneo; non sempre autorizza al lavoro autonomo); etc.): _____

➤ nel caso di partecipazione di titolari di permesso per motivi studio)

☐ di impegnarsi a esibire copia del titolo convertito prima dell'affidamento.

2. ☐ di aver preso atto e di essere informato che:

- l'eventuale conferimento dell'incarico è comunque subordinato: al possesso di un permesso che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma/libero professionale in Italia, ai sensi della normativa vigente;
- la mancata presentazione, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, di un permesso idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa comporta **la decadenza dal diritto di conferimento dell'incarico**.
- l'affidamento è subordinato alla verifica della regolarità del titolo di soggiorno; in caso di irregolarità il contratto sarà risolto.
- la mancata presentazione, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, di un permesso idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa comporta **la decadenza dal diritto di conferimento dell'incarico**.

3. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

4. ☐ di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso

☐ di aver subito le seguenti condanne penali _____

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

5. ☐ di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:

(indicare se vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/ triennale e la classe di appartenenza)
conseguito presso _____ il _____

(indicare se vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/ triennale e la classe di appartenenza)
conseguito presso _____ il _____

(indicare se vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/ triennale e la classe di appartenenza)
conseguito presso _____ il _____

6. ☐ di essere iscritto all'ordine _____ di _____
al n. _____ dal _____

7. ☐ di essere abilitato all'esercizio della professione;

8. ☐ di aver prestato i seguenti servizi:

► denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)



0 tempo definito

0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

► denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

0 tempo definito

0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

► denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

0 tempo definito

0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

9. ☐ di averfruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

10. ☐ di non essere stato licenziato/a, destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

11. ☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

12. ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

13. ☐ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

14. ☐ che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera la ASST Sette Laghi da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via/piazza _____ n. _____ cap _____

Città _____ Prov. _____ Tel n. _____

mail _____ @ _____

pec _____ @ _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it



15. ☐ che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

16. ☐ di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 e s.m.i nonché del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

17. Per i cittadini dell'Unione Europea:

☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

☐ Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 1)

Prevenzione e trattamento delle lesioni del cavo orale*Responsabile Scientifico:*

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n.2 contratti libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 1)

Premesse

La sopravvivenza a lungo termine dei pazienti con tumore del cavo orale è anche legato allo stadio della diagnosi della patologia. In un recente studio retrospettivo è stato dimostrato come il ritardo diagnostico sia correlato a una scarsa conoscenza da parte dei pazienti dei fattori di rischio e delle problematiche relative al cancro orale.

In uno studio multicentrico condotto in Italia (Villa, 2011), è stata analizzata la conoscenza dei fattori di rischio, della sintomatologia clinica e delle problematiche del cancro orale da parte dei pazienti afferenti alle cliniche odontoiatriche. Dall'analisi dei circa 2200 questionari somministrati, è emerso come la maggior parte dei pazienti ha riconosciuto come fattori di rischio il fumo e l'eccessivo consumo di alcol. È emersa, altresì, la consapevolezza relativa alla sintomatologia clinica e all'importanza della diagnosi precoce per una migliore prognosi. Tuttavia, meno del 15% dei pazienti ha riferito di aver ricevuto adeguate informazioni sul cancro orale da parte dei medici. Fattori di rischio sono il fumo di tabacco, l'abuso di alcolici, la malnutrizione, la dieta povera di frutta e verdure fresche, la scarsa igiene orale, diversi agenti infettivi quali Candida, virus di Epstein Barr, virus dell'epatite C, Papillomavirus. Importanti, inoltre, sono l'associazione alcoltabacco e la presenza di condizioni precancerose. Infine, un ruolo importante svolto nel determinismo dei tumori del cavo orale è quello delle abitudini viziate quali la masticazione del tabacco e la presenza di fattori traumatici cronici. In merito ai fattori di rischio, attualmente l'analisi dell'espressione genica con tecnologie sempre più avanzate ha permesso una caratterizzazione molto dettagliata dei geni implicati. Per quanto riguarda il fumo, l'interruzione dello stesso riduce ma non elimina il rischio di sviluppare cancro orale. Relativamente alle lesioni precancerose, le leucoplachie omogenee hanno un rischio di trasformazione maligna di circa l'1%, mentre le nonomogenee hanno una percentuale di trasformazione molto più elevata (circa 40%). Inoltre, vi è altro tipo di leucoplachia, quella a localizzazione multifocale, denominata orale verrucosa proliferativa, che presenta un rischio di trasformazione maligna molto elevato (oltre il 70%); è più frequente nelle donne (rapporto femmina maschio 4:1) con un picco di età a circa 50 anni. Il lichen planus è una patologia mucocutanea che interessa la cute e le mucose con un aumentato potenziale di trasformazione maligna. Coinvolge più frequentemente soggetti tra la quinta e la sesta decade di vita, ed è due volte più frequente nelle donne rispetto agli uomini.



Il potenziale di trasformazione maligna del lichen planus è stato oggetto di intensa ricerca con studi che hanno dimostrato una percentuale di trasformazione compresa tra lo 0 e lo 12,5%.

L'eritroplachia ha il rischio di trasformazione maligna più alto rispetto a tutte le altre precancerose del cavo orale (14%-52%). Anche il tipo di dieta è stato associato al cancro orale, infatti i dati attualmente presenti in letteratura dicono che una dieta ricca di frutta e verdura non amidacee, con cibi contenenti carotenoidi, è associata a una diminuita probabilità di sviluppare tumori della bocca.

Prevenzione dei tumori maligni del cavo orale

Raccomandazione 1

Promuovere uno stile di vita sano, in particolare rispetto all'uso di alcolici/superalcolici e all'abitudine al fumo, specie se associati tra loro. Favorire lo screening e il follow-up periodico, soprattutto per i soggetti a rischio e valorizzare l'utilità di una regolare "auto-ispezione" del cavo orale.

Raccomandazione 2

Sottoporre ad accurata visita del cavo orale, almeno una volta l'anno, gli individui di età superiore ai 40 anni e, specie in assenza di adeguate cure nel cavo orale, indipendentemente dall'età, coloro che fumano e/o consumano quotidianamente alcolici o superalcolici.

Raccomandazione 3

Ricercare, in corso di visita, eventuali lesioni sospette in tutto il cavo orale ponendo particolare attenzione alle aree nascoste, specie dalla lingua.

Raccomandazione 4

Considerare come caso dubbio ogni lesione che si presenti come macchia o placca, nodulo o erosione-ulcera, o verrucosità, indipendentemente dai sintomi o dalle cause apparenti fino a quando non venga dimostrato il contrario mediante esame istologico.

Raccomandazione 5

Rimuovere ogni possibile causa apparente collegata ad una lesione, seguire l'evoluzione della stessa e considerare come caso dubbio quelle lesioni che non guariscono entro 14 giorni. Il miglioramento, dopo la rimozione della causa apparente, non è guarigione; bisogna continuare a considerare il caso come dubbio.

Raccomandazione 6

In caso di lesioni dubbie non ritardare mai la diagnosi con terapie a base di vitamine, collutori, antibiotici o altro per un periodo di tempo superiore ai 14 giorni.

Raccomandazione 7

In caso di forte sospetto diagnostico è necessario effettuare una biopsia; tale metodica seguita da analisi e valutazione del campione in laboratorio rappresenta a tutt'oggi l'esame gold standard nel determinismo diagnostico di una lesione sospetta. Il prelievo biotico deve essere eseguito da personale adeguatamente formato. La tecnica biotica deve essere escissionale per tutte quelle lesioni di dimensioni ridotte e localizzate in zone accessibili e non debilitanti per il paziente. In alternativa, va eseguita la tecnica incisionale a livello dei bordi della lesione, facendo attenzione a includere le aree cliniche più sospette, evitando le zone necrotiche.

Obiettivi del progetto:



Eseguire uno screening dei pazienti che vengono inviati da strutture esterne, o da visite interne comprese le sedute di igiene orale. Esecuzione di controlli programmati dopo biopsia delle lesioni con esito negativo. Invio ai centri specializzati delle lesioni con esito positivo delle biopsie. Interventi di asportazione delle lesioni benigne e piano di controlli delle lesioni potenzialmente cancerogene.

Continuazione dell'attività di monitoraggio di tali pazienti già in essere da decenni e che conta attualmente 605 pazienti in linea seguiti con lo schema delle linee guida ministeriali da personale adeguatamente formato.

Strumentazione e risorse disponibili:

STRUMENTAZIONE CHIRURGICA ODONTOIATRICA

LASER A DIODI IN COMODATO D'USO

MACCHINA FOTOGRAFICA NIKON CON FLASH ANULARE ED OBBIETTIVO MACRO materiale per esame istologico.



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 2)

Terapia conservativa ed endodontica, trattamento delle lesioni cariose ed endodontiche in pazienti LEA per patologie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n. 1 contratto libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 2)

Premesse

Per accordi con la precedente Direzione Sanitaria abbiamo circoscritto le prestazioni di conservativa ed endodonzia, riservandole a quei pazienti che presentano codici di esenzione LEA per malattie sistemiche gravi (pazienti Cardiologici e Cardiochirurgici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati). **Questi sono pazienti che vengono difficilmente curati negli altri centri convenzionati o nelle strutture private, a causa delle loro patologie sistemiche.**

E' al momento attivata collaborazione con le Strutture di Cardiochirurgia, di Cardiologia, di Malattie Infettive, di Oncologia, di Ematologia del Dipartimento Trapianti in merito alla risoluzione di urgenze. Più in particolare, **risulta necessario che in questi pazienti si svolga una azione di prevenzione di eventuali infezioni.** I punti di intervento sono rappresentati dalla cura e la prevenzione della malattia parodontale attraverso sedute di igiene orale e l'esecuzione di cure di conservativa ed endodonzia per garantire mantenimento in salute degli elementi dentali presenti nella bocca di questi pazienti.

Tra le patologie connesse con i tessuti duri dentali un ruolo rilevante è dato dalla carie insieme a una serie di entità nosologiche classificate con il termine usura dentale. In riferimento alla letteratura internazionale ed alle linee guida dell'W.H.O., la patologia cariosa è definita una malattia a eziologia multifattoriale, localizzata, cronico-degenerativa, post-eruttiva, che interessa il tessuto duro dentale, determinandone la distruzione con formazione di una cavità. Secondo la World Health Organization (W.H.O.), la patologia cariosa rappresenta una delle affezioni più diffuse tanto da essere considerata una malattia sociale con alti tassi di incidenza in tutti i paesi del mondo e la quarta patologia da trattare, più costosa in termini economici. Nel cavo orale sono presenti centinaia di specie microbiche per lo più normali commensali e, di queste, almeno 20 specie batteriche hanno la capacità di produrre acidi deboli. Il più importante, nell'eziopatogenesi della carie, risulta essere lo *Streptococcus mutans*, anche se, all'interno delle lesioni cariose, è



possibile rinvenire altri ceppi batterici cariogeni, tra cui altri streptococchi (S. oralis, sanguis, mitis), lattobacilli ed actinomiceti.

Malgrado la correlazione tra perdita degli elementi dentari e lo stato di salute sistemica sia caratterizzata tuttora da un'evidenza limitata, il numero dei denti residui è un fattore predittivo significativo della mortalità nei soggetti anziani, per quanto la complessa interazione tra fattori biologici e sociali non fornisca tuttora una spiegazione definitiva per questa associazione. **Alcuni studi associano la perdita dei denti con la mortalità da cause cardiocircolatorie, altri con l'insorgenza di neoplasie oro-digestive.** È probabile che intervengano fattori nutrizionali correlati alla minor assunzione di vegetali, fibre e il maggior introito di grassi saturi e calorie nonché l'incremento sistemico di mediatori infiammatori. La principale causa di perdita di elementi dentari in età adulta è rappresentata dalla carie.

La carie inoltre può arrivando in polpa determinare la necrosi pulpare e causare infezioni acute o croniche particolarmente pericolose per l'evoluzione delle malattie sistemiche dei pazienti oggetto di tale progetto. Ecco la necessità di terapie endodontiche di chiusura canalare e ritrattamenti che per la loro esecuzione comportano tempi alla poltrona molto lunghi.

Strumentazione e risorse disponibili:

riunito odontoiatrico micromotori frese
strumenti canalari rilevatori di apice radiografici
con lastrine e portalastrineperiapicali.

Obiettivi del progetto:

Eseguire prestazioni di conservativa ed endodonzia, in quei pazienti che presentano codici di esenzione LEA per malattie sistemiche gravi (pazienti Cardiologici e Cardiochirurgici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati, pazienti oncologici) al fine di garantire una prevenzione dell'aggravamento delle malattie sistemiche e mantenere un cavo orale sano riducendo il rischio di edentulia.



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 3)

Terapie conservative e bonifica del cavo orale, prima visita, organizzazione, esecuzione di interventi in narcosi per pazienti di Odontoiatria infantile non collaboranti e con esigenze speciali.

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n. 2 contratti libero professionali, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 3)

Premesse

Il progetto di cui sopra è in atto presso la nostra struttura da circa 30 anni con i relativi protocolli di ambientamento e tentativi di terapia in poltrona.

Il comportamento del bambino e la sua attitudine a sottoporsi alle cure odontoiatriche sono classificati in base alla Scala di Frankl¹⁰ in 4 categorie:

- decisamente negativo (rifiuto del trattamento, pianto forzato, paura o altre chiare manifestazioni di estrema negatività);
- negativo (riluttanza ad accettare il trattamento, non cooperazione, qualche manifestazione di rifiuto ma non conclamata);
- positivo (accettazione del trattamento, cooperazione a volte cauta ma desiderio di accondiscendere con l'operatore);
- decisamente positivo (buon rapporto con il dentista, riso e contentezza, interesse verso le procedure terapeutiche).



Alcuni comportamenti si pensavano debellati (es. uso del miele sul succhiotto) si sono nuovamente diffusi, probabilmente per la più rapida diffusione delle informazioni (positive e negative) e per il diffondersi di una cultura orientata verso la naturopatia. Date queste premesse, patologie come lababybottlesyndrome hanno recentemente avuto un incremento in frequenza. La baby bottlesyndrome da consumo di bevande dolci, specie prima di dormire, è caratterizzata da:

- Carie precoci del gruppo frontale superiore.
- Susseguenti carie su molari superiori e inferiori.
- Canini meno colpiti per eruzione tardiva.
- Gruppo frontale inferiore non colpito (per flusso salivare e posizione della lingua).

Fattori predisponenti:

Elevata conta di *S. mutans* nella saliva materna;
Riduzione del flusso salivare notturno; Scarsa mineralizzazione dei denti neoerotti.

Complicanze:

- Danno funzionale ed estetico
- Pulpite ed ascessi
- Infezione del germe del permanente
- Perdita di spazio
- Iposviluppo osseo
- Perdita di peso e iposviluppo corporeo.

In base alla Scala di Frankl, soprattutto per le prime due classi, esiste la necessità di avviare i pazienti più gravi a una seduta di cure conservative e bonifica in anestesia generale, che viene svolta nella sala operatoria attrezzata 1 volta alla settimana presso il quartiere operatorio dell'Ospedale Filippo Del Ponte Varese.

Strumentazione e risorse disponibili:

riunito odontoiatrico

una sala operatoria attrezzata presso il quartiere operatorio dell'Ospedale Filippo Del Ponte Varese micromotori frese strumentazione chirurgica odontoiatrica.

Obiettivi del progetto:

Eseguire interventi di conservativa e bonifica del cavo orale in narcosi, dopo prima visita e organizzazione per pazienti di Odontoiatria infantile non collaboranti.



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 4)

Chirurgia exodontica semplice in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n. 1 contratto libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 4)

Premesse

I pazienti che presentano codici di esenzione LEA per malattie sistemiche gravi (pazienti Cardiologici e Cardiochirurgici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati), difficilmente vengono curati in centri convenzionati o nelle strutture private. Qualora le patologie dentali siano così gravi da non permettere né terapie conservative o endodontiche o quando ad esse si associno stati infiammatori che non rispondano a terapia, è necessario predisporre un intervento chirurgico exodontico da condurre secondo protocolli conformi alle patologie sistemiche che il paziente presenta. Questo genere di pazienti, spesso complessi, devono essere trattati da personale adeguatamente preparato in struttura protetta ed attrezzata.

Strumentazione e risorse disponibili:

riunito odontoiatrico micromotori frese
chirurgiche strumentazione chirurgica
odontoiatrica.

Obiettivi del progetto:

eseguire chirurgia estrattiva semplice in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto o trapiantati, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati).



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 5)

Chirurgia exodontica in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati) o pazienti non LEA, ma con patologie chirurgiche gravi (cisti, denti inclusi, disodontiasi degli ottavi)

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n. 1 contratto libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 5)

Premesse

I pazienti che presentano codici di esenzione LEA per malattie sistemiche gravi (pazienti Cardiologici e Cardiochirurgici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati), difficilmente vengono curati in centri convenzionati o nelle strutture private. Qualora le patologie dentali siano così gravi da non permettere né terapie conservative o endodontiche o quando ad esse si associno stati infiammatori che non rispondano a terapia è necessario predisporre un intervento chirurgico exodontico, quando tali interventi sono complicati per la presenza di cisti, o di anomalie anatomiche (vicinanza con strutture nervose o cavità pneumatizzate), l'intervento deve essere eseguito da personale altamente preparato e deve essere svolto rispettando i protocolli conformi alle patologie sistemiche che il paziente presenta. Si tratta di pazienti e situazioni patologiche complesse, che devono essere eseguite previo esame TC da operatori in grado di valutare tali esami diagnostici. Accanto a tali pazienti LEA, il progetto prevede anche il trattamento chirurgico di pazienti non LEA che si rivolgono alla struttura per patologie complesse e che non vengono affrontate, per la loro delicatezza, nelle strutture convenzionate o private.

Strumentazione e risorse disponibili:

riunito odontoiatrico

micromotori frese

chirurgiche

strumentazione chirurgica odontoiatrica

notebook software di ricostruzione tc open source (Slicer 3d, BLUE skybio, Blender) materiale per esame istologico.



Obiettivi del progetto:

eseguire chirurgia estrattiva complessa in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati) o pazienti non LEA ma con patologie chirurgiche gravi (cisti, denti inclusi, disodontiasi degli ottavi).

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario





S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto 6)

Trattamento Protesico fisso in pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati)

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione di n. 1 contratto libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 6)

Premesse

Dati epidemiologici sulla prevalenza e l'incidenza dell'edentulismo e della perdita degli elementi dentari nei Paesi europei sono tutt'oggi carenti. Si nota una generica tendenza alla diminuzione dello stato di edentulismo nell'ultimo decennio. Significative sono le differenze tra i vari Paesi, nell'ambito di regioni geografiche dello stesso Paese e di singoli gruppi di sottopopolazioni. Nonostante ciò, l'obiettivo del WHO della presenza di almeno 20 denti in soggetti di 80 anni, non è stato ancora raggiunto. A livello nazionale, la prevalenza dell'edentulismo, per quanto non sia suffragata da dati verificati, si attesta a circa il 10,9% della popolazione, con maggior diffusione nelle donne (12,5%) rispetto agli uomini (9,2%) (ISTAT, 2008). La perdita degli elementi dentari aumenta col progredire dell'età, in modo significativo dopo i 60 anni. La totale assenza di denti è pressoché nulla fino ai 44 anni; è del 3% tra i 45 e i 54 anni, del 10,5% tra i 55 e 64, e del 22,6% nella prima fascia anziana (65-69 anni). Risulta però che circa il 60% della popolazione di età superiore agli 80 anni presenta edentulia completa. Di questi, il 52,2% è portatore di una protesi totale. Differenze sulla salute dei denti e sul ricorso alle cure odontoiatriche si registrano anche a livello territoriale. Tra gli anziani il maggiore tasso di edentulismo si osserva al Nord con il 59% della popolazione, contro il 50,9% del Centro e il 47,3% del Meridione. Per contro, tra gli ultraottantenni, il 55,9% del Nord contro il 39% del Mezzogiorno hanno sostituito i denti mancanti con protesi (ISTAT, 2008). Una indagine effettuata a livello regionale, in un campione di individui anziani, ha evidenziato la presenza di edentulismo con una percentuale del 49,6% in pazienti ospedalizzati e del 28,3% in quelli non-ospedalizzati, in accordo con dati europei che evidenziano che soggetti anziani istituzionalizzati hanno, in generale, una condizione di salute orale più compromessa, con un minor numero di denti, rispetto a quelli di pari età che vivono liberi. Lo status sociale sembra essere significativamente rilevante sullo stato di edentulismo: solo il 2,6% delle persone con laurea o diploma risulta senza elementi dentari contro il 29,4% di quelle con licenza elementare o senza alcun titolo (ISTAT, 2008). L'entità dell'edentulismo ha un forte impatto sulla salute del cavo orale e sulla qualità della vita dei soggetti, specie se anziani. Numerose variabili sono associate alla perdita degli elementi dentari in età adulta pur non essendoci unanime accettazione della maggior importanza delle patologie dentarie rispetto ai fattori socio-economici come fattori di rischio. Le principali cause che portano alla perdita di denti in età adulta sono la carie, la malattia parodontale, le pregresse terapie odontoiatriche.



Cattive condizioni di salute generale e/o la contemporanea presenza di patologie sistemiche a ripercussione sul cavo orale e abitudini nocive, quali il tabagismo, nonché le cattive condizioni socio-economiche risultano essere fattori rilevanti. La malattia parodontale è ritenuta responsabile di circa il 35% delle perdite dentali, mentre la carie di più del 50%. La carie è la principale responsabile delle estrazioni nei casi di totaltooth clearance, ossia dei casi di bonifica totale di tutti gli elementi dentali.

Elementi dentali trattati con successo dal punto di vista endodontico e parodontale e controllati regolarmente hanno una percentuale di sopravvivenza molto alta. La sopravvivenza dei denti naturali nei soggetti aventi cura del proprio cavo orale è maggiore rispetto a quella degli impianti utilizzati per la sostituzione degli elementi dentali mancanti. La percentuale di perdita dei denti è minore di quella degli impianti. La percentuale di sopravvivenza di protesi parziali fisse su denti naturali è maggiore rispetto a quella di protesi su impianti. L'incidenza di complicanze è maggiore nei manufatti implanto-supportati rispetto a quelli su denti naturali.

La conservazione degli elementi dentali e la possibilità di una protesizzazione fissa atta a sostituire gli elementi mancanti al fine di prevenire l'edentulia totale colgono le raccomandazioni delle linee guida ministeriali e rappresentano un miglioramento della qualità di vita in pazienti con gravi malattie sistemiche.

Obiettivi del progetto: eseguire prestazioni di protesi fissa per la riabilitazione pazienti LEA per malattie sistemiche (pazienti Cardiologici, Diabetici gravi, pazienti in attesa di trapianto, pazienti che devono assumere o assumono bifosfonati).



S.C. Odontostomatologia

Direttore: Prof. Angelo Tagliabue

Progetto7)

Diagnosi e trattamento delle malattie parodontali: terapia non chirurgica e chirurgica nei pazienti afferenti alla S.C. Odontostomatologia in pazienti LEA per malattie sistemiche

Responsabile Scientifico:

Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile Struttura Complessa Odontostomatologia

ASST Sette Laghi - Ospedale Filippo Del Ponte Varese

Richiesta di attivazione din. 1 contratto libero professionale, della durata di mesi 12, per Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria o Laureato in Medicina e Chirurgia legittimato all'esercizio della professione di Odontoiatra per la realizzazione del progetto clinico 7)

Premesse

Il progetto di cui sopra è finalizzato all'esecuzione di protocolli clinici per la diagnosi e il trattamento delle malattie parodontali, patologie croniche multifattoriali dell'apparato stomatognatico che rappresentano una delle principali cause di perdita dentaria nell'adulto. Queste patologie derivano dall'interazione tra biofilm batterico e risposta immunitaria dell'ospite, influenzate da fattori comportamentali e sistemici quali fumo, diabete mellito, obesità e predisposizione genetica^[1;2].

La parodontologia si distingue dall'igiene dentale in quanto comprende non solo la prevenzione, ma anche la diagnosi clinico-radiografica, la pianificazione terapeutica e l'esecuzione di trattamenti non chirurgici e chirurgici finalizzati al controllo dell'infezione e al ripristino dei tessuti di supporto dentale.

La gestione di pazienti con patologie sistemiche concomitanti (diabete, cardiopatie, immunodeficienze) richiede un approccio consapevole e, ove necessario, una collaborazione con i reparti medici di riferimento, nel rispetto delle condizioni sistemiche del paziente^[3;4].

Presso la S.C. di Odontostomatologia è presente un ambulatorio dedicato alla diagnosi e al trattamento delle malattie parodontali. Il progetto prevede l'attuazione di protocolli clinici standardizzati per la terapia non chirurgica e chirurgica di base, con rivalutazione clinico-radiografica nel breve periodo. La gestione integrata di tali condizioni rappresenta un ambito di intervento rilevante per la S.C. di Odontostomatologia, sia in termini di prevenzione che di trattamento delle forme avanzate.



Strumentazione e risorse disponibili:

Riunito

odontoiatrico, una sala operatoria attrezzata presso il quartiere operatorio dell'Ospedale Filippo Del Pont e Varese, micromotori, frese e strumentazione chirurgica odontoiatrica.

Obiettivi del progetto:

- Effettuare screening e diagnosi clinico-radiografica della malattia parodontale nei pazienti afferenti alla struttura e definire piani di trattamento personalizzati.
- Eseguire terapie non chirurgiche standardizzate (scaling, levigatura radicolare, istruzione e motivazione all'igiene orale).
- Nei casi selezionati, eseguire interventi di chirurgia parodontale secondo indicazione clinica.
- Monitorare i risultati clinici e radiografici nel breve periodo, valutando i principali parametri di salute parodontale (PD, CAL, BOP).
- Collaborare, ove necessario, con i reparti ospedalieri di riferimento per la gestione dei pazienti con patologie sistemiche note.